



CONTRADA PRIORA DELLA CIVETTA

SOCIETÀ DEL PALIO

16 OTTOBRE 1927

SONETTO

O stranio passegger, tu che le strade
ed i palagi dell'avita Siena ~~ammiri~~,
fermati ad osservar le sue **Contrade**
le passion del popol suo, i suoi deliri.

Di gioia popolar ne udrai i canti
e di dolore sentirai i suoi pianti

E se voglia ti viene di passare
per la **Calzoleria** corta e stretta,
senza che tu lo debba domandare
f'accorgi esser nel cor della **Civetta**.

La Contrada dal colore rosso e nero
ch'è più disgrazia Lei di Prete-Dero

Ma non creder però ch'el Civellino
perda perciò l'innato buonumore,
facciato ben saresti di crefino
perchè ride ad esso ognor il core.

Al diavolo manda ogni musoneria
per darsi anima e corpo all'allegria

E quando ottobre sente a sè vicino
suona i suoi tambur per l'adunata,
non pensa più al purgante di ricino
e in campagna sen v'è per passeggiata

Anco quest'anno con gran fratellanza
ha voluto seguir la bell'usanza

Allegria dunque sia vera, sincera
quella che oggi qui c'ha radunato
un ~~adala~~ facciamo alla bandiera
al Capitano e a tutto il Priorato

Alziam la coppa di nettare piena
e gridiam Viva Civetta, Viva Siena.

F. R.

